La Luce dello Spirito

NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DELLO SPIRITO SANTO

via Santo Spirito, 12 - 27100 Pavia - tel. 0382 471980 - 339 4573223
email: info@parrocchiadellospiritosanto.it - IBAN: IT82I0838611301000000392329

TU SEI BUONO, SIGNORE, E CI PERDONI

La profonda pazienza di Dio

«Padrone della forza, tu giudichi con mitezza e ci governi con molta indulgenza. Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo che il giusto deve amare gli uomini, e hai dato ai tuoi figli la buona speranza che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento». Queste espressioni riferite a Dio che sentiamo oggi dal libro della Sapienza ci aiutano ad accogliere e a capire il messaggio della parabola della zizzania. Quando siamo noi a subire il male, infatti, vorremmo immediatamente eliminare la sofferenza che ci porta, e, spesso, anche chi ce lo sta facendo.

Perché Dio permette il male, visto che ha il potere di estirparlo subito? La parabola ci dà una giustificazione molto bella: «Perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano». Sì, nella realtà terrena non è facile separare nettamente i buoni dai cattivi. Le scienze umane oggi ci fanno comprendere che non ci sono *cattivi*, ma persone ferite, svilite, negate. Come non ci sono *buoni*, ma persone imperfette e peccatrici che hanno ricevuto tanto dalla vita e sono più disposte ad accettare, comprendere, condividere.

La vita è proprio il tempo fissato dal Padre per imparare, spesso dai propri sbagli, a essere figli di Dio. Chi ci sta riuscendo è un lievito per la pasta: fa crescere quelli che sono più deboli.

La pazienza e l'indulgenza di Dio nascono anche dal desiderio di strappare al *nemico* il maggior numero di creature. Per questo ha la continua speranza che tutti comprendano e portino frutto.

3^ GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

«Di generazione in generazione la sua misericordia» (Luca 1,50)

È questo il tema scelto per l'occasione; esso ci riporta a un incontro benedetto: quello tra la giovane Maria e la sua anziana parente Elisabetta (Luca 1,39-56). Questa, ricolma di Spirito Santo, rivolge alla Madre di Dio delle parole che, a distanza di millenni, ritmano la nostra preghiera quotidiana: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo» (v. 42).

E lo Spirito Santo, già disceso su Maria, le suggerisce di rispondere con il Magnificat, nel quale proclama che la misericordia del Signore si estende di generazione in generazione.

Lo Spirito Santo benedice e accompagna ogni fecondo incontro tra generazioni diverse, tra nonni e nipoti, tra giovani e anziani. Dio, infatti, desidera che, come ha fatto Maria con Elisabetta, i giovani rallegrino i cuori degli anziani e che attingano sapienza dai loro vissuti. Ma, anzitutto, il Signore desidera che non lasciamo soli gli anziani, che non li releghiamo ai margini della vita, come purtroppo oggi troppo spesso accade.

Signore, noi desideriamo essere grano che porta frutto. Un frutto che arricchisce la nostra tavola in questa vita, e la grande tavola per il banchetto che tu prepari nella tua casa per restare sempre con noi e donarci una vita senza fine. Noi vogliamo essere grano buono; aiutaci quindi a non giudicare gli altri, a non allontanarli, e invece a impegnare le nostre energie a migliorare noi e gli altri. Aiutaci a riconoscere nella tua pazienza la forza, da cui prendere la nostra costanza nel fare il bene. Possiamo fare del bene cominciando a migliorare noi stessi.

Ciclostilato in proprio

CALENDARIO LITURGICO Luglio '23

DOM 23 ore 8.30 S. Messa per *pro populo*
ore 10.00 S. Messa per *Pietro*
ore 11.15 S. Messa per *Gabriella*
ore 17.00 S. Messa per

LUN 24 ore 9.30 S. Messa
ore 17.00 S. Messa per *Angelica, Ermanno e Natale*

MAR 25 ore 9.30 S. Messa per *Angelo e Giovanni*
ore 17.00 S. Messa per *Lucia, Pasqualino e Fam. Pedrazzini e Bertoletti*

MER 26 ore 9.30 S. Messa per *Daniela*
ore 17.00 S. Messa per *Anna Sandri*

GIO 27 ore 9.30 S. Messa
ore 17.00 S. Messa

VEN 28 ore 9.30 S. Messa
ore 17.00 S. Messa

SAB 29 ore 9.30 S. Messa
ore 17.00 S. Messa per *Franca, Guido, Maria, Pietro, Federica e Ugo*

DOM 30 ore 8.30 S. Messa *pro populo*
ore 10.00 S. Messa per *Patrizio Cornelio*
ore 11.15 S. Messa per *Maria*
ore 17.00 S. Messa per *Esilde e Pietro Tagliacarne*

La Parola del Papa

Gesù stesso lo diceva quando ha raccontato la parabola del grano e della zizzania. Il grano cresceva, ma cresceva anche la zizzania seminata dal nemico. E così anche la tentazione cresce, cresce, cresce. E se uno non la ferma, occupa tutto. Cresce ma non ama la solitudine; cerca un altro per farsi fare compagnia, contagia un altro e così accumula persone […] Quando cadiamo in tentazione, non sentiamo la parola di Dio. Non capiamo […]. Soltanto la parola di Dio, la parola di Gesù ci salva. Sentire quella parola ci apre l'orizzonte, lui è sempre disposto a insegnarci come uscire dalla tentazione. Gesù è grande perché non solo ci fa uscire dalla tentazione ma ci dà più fiducia […] Questa è una grande forza, lui ci apre sempre nuovi orizzonti, chiude e fa crescere l'ambiente in cui si litiga, si cercano giustificazioni accusandosi l'un l'altro. Non lasciamoci imprigionare dalla tentazione. Si esce soltanto ascoltando la Parola di Gesù. Chiediamo al Signore che sempre, come ha fatto con i discepoli, con la sua pazienza, quando siamo in tentazione ci dica: Fermati. Stai tranquillo. Alza gli occhi, guarda l'orizzonte, non chiuderti, vai avanti. Questa parola ci salverà dal cadere nel peccato nel momento della tentazione.

(*Dalle omelie di papa Francesco a Santa Marta*, 18 febbraio 2014; Mt 13,24-30).

Preghiera serale in Famiglia

Sul mio profilo *Facebook*
Ogni sera alle ore 20.45

Caritas Parrocchiale

Chi desidera può portare in parrocchia generi alimentari e per l'igiene personale o offerte per la spesa e pagamento di utenze e affitti. **Servono pannolini per bimbi dai 5 ai 10Kg.** Grazie!

L'angolo della preghiera

Abbiamo fretta, Gesù, una fretta dannata:
fretta di separare, di dividere,
fretta di giudicare, di condannare,
fretta di dichiarare
da che parte sta il bene
e da che parte sta il male.
Abbiamo risposte nette
per ogni tipo di problema
e soprattutto smerciamo
le nostre presente sicurezze
come un'applicazione fedele
della tua volontà, della tua parola.
Fa uno strano effetto oggi
la nostra fretta abituale
di fronte alla pazienza di Dio,
alla sua misericordia,
alla sua ritrosia ad accettare la proposta
di eliminare subito la zizzania,
separandola dal buon grano.
Non è senz'altro incertezza la sua
e neppure acquiescenza alle opere del male.
È piuttosto l'atteggiamento di chi
ha fiducia nella forza del bene,
anche se questo appare
terribilmente fragile,
come un granello di senape
sepolto nella terra,
come un po' di lievito
disperso nella pasta.
Donaci, Gesù, lo stesso sguardo
benevolo e saggio del Padre tuo
e donaci la sua pazienza, colma d'amore.

Ciclostilato in proprio